

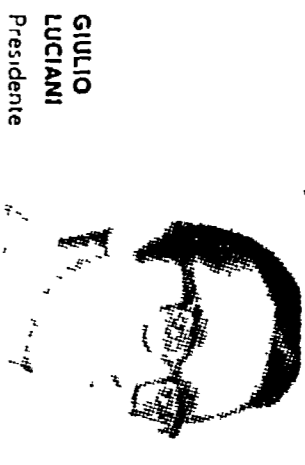
# G.S. DREHER



Parlano Luciani, Beretta, Vitali e il direttore sportivo

## «Franco Vianelli tra i favoriti»

MILANO, maggio 10. - Sercu ha già vinto tre volte, ha fatto diversi secondi posti. Ritter ha battuto clamorosamente Merck a cronometro. Vianelli sta ritornando in forma, il suo tempo è buono, hanno buone possibilità di vincere un bel Giro d'Italia». Così inizia la chiacchierata col cronista il presidente Giulio Luciani che con Beretta e Vitali



GIULIO LUCIANI  
Presidente

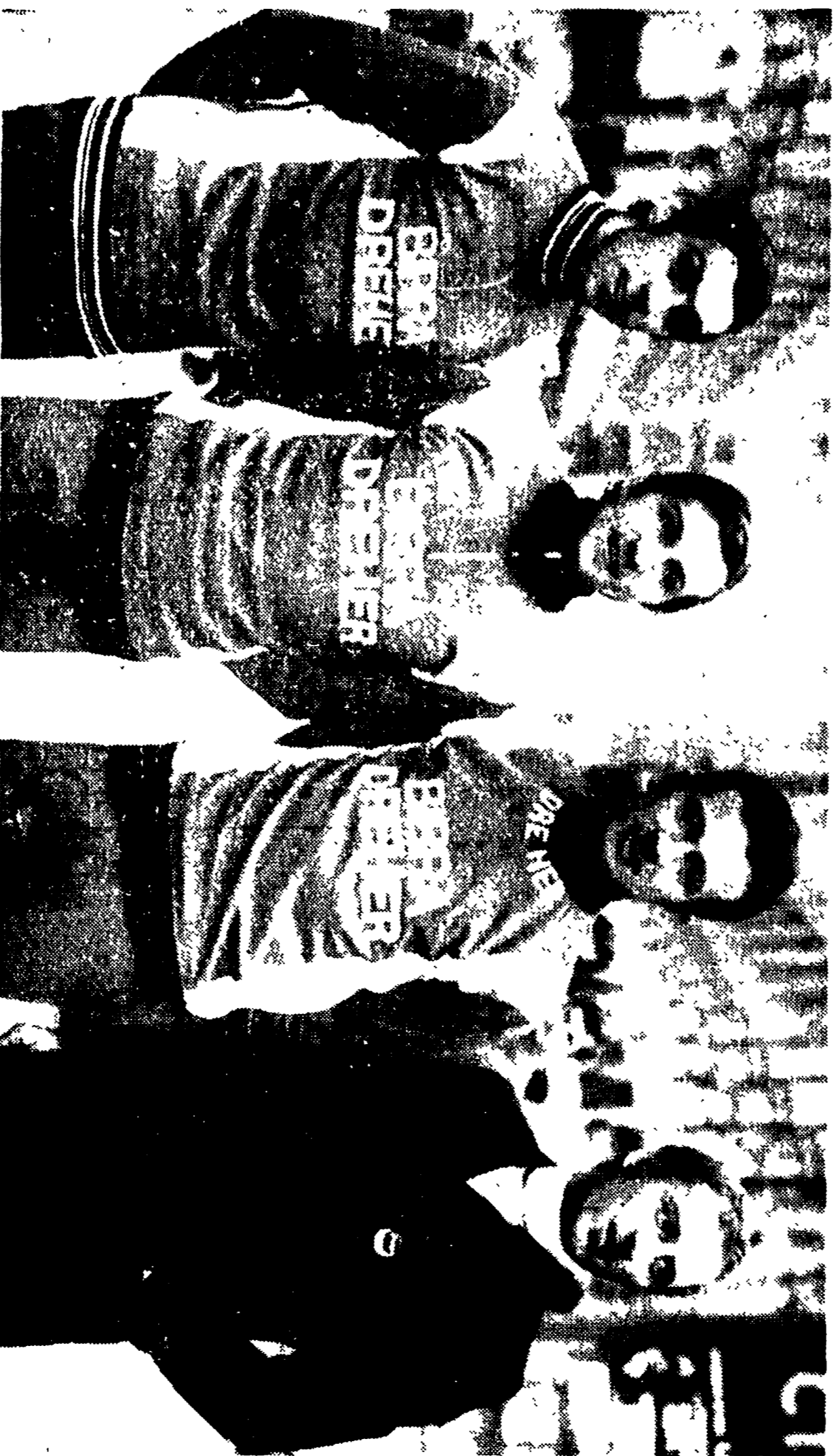
(i due vice presidenti) e Franco Vianelli dirige il giovane Gruppo Sportivo Birra Dreher. «Siamo abbastanza soddisfatti, il sino ad oggi — continua Luciani — anche se non ne proviamo ad affrontare il Giro d'Italia, professionisti, e pratico che lei ben conosce, dalle sproporziate cifre che alcune aziende offrono ai loro campioni e che noi non vogliamo e non vorremo mai offi-

tali: «Mancherà Merck. Come giudica la rinuncia del campione belga?». «Ci sono due nodi per dire una risposta. Il primo che l'anno scorso, il secondo che il Giro d'Italia è ancora oggi un fatto ben più importante del signor Merck. Il quale nonostante tutti i se e i ma che verranno detti e scritti fino alla noia anche dalla stampa specializzata, non può girare che avrebbe vinto il Giro, non può dichiarare che le stesse condizioni fisiche dallo scorso anno, che non erano poi così eccellenti, le avrebbe ritrovate quest'anno e che comunque tutti i ciclisti si sarebbero assoggettati alla sua superpremia. Io, tutto sommato, non commento che non ci sia un buon motivo per cui il Giro non si sia più ripresentato in questa grande ombra, se gli italiani avranno meno paura e



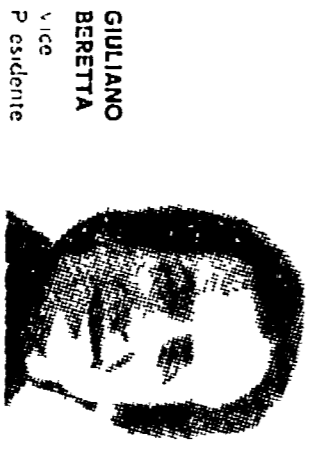
GIANLUIGI VERONESI  
Medico

biori agirà su entrambi i fronti? «Regalati Parzani, c'è un bel giro di lavoro. Il fatto che Sercu sia nel vincere un paio di tappe. E' un grande velocista e dovrebbe farcela. Ritter è un elemento completo e inoltre troverà terreno favorevole nelle due cronometre. Schiavon, un regolarista che il Giro ha sempre messo in luce, stavolta dovrà essere più attento. Il fatto che Sercu non avendo nulla da perdere e tutto da guadagnare. E rimane Vianelli. Su Vianelli ci conto al punto da metterlo fra i favoriti. E' cambiato, si è convinto di avere i mezzi per emettere, è un fondista capace di completare una grande impresa nelle tappe di montagna tranquillo, sicuro delle garanzie che offrono Athlio Botta, Passuello e compagni». «Critiche al tracciato?». «Sì. Avevi preferito un Giro più elastico. La partenza è trop-



Franco Vianelli e i tre «gioielli» della Dreher che sono (da sinistra) Sercu, Ritter e Vianelli

te per un livellamento di sal- pendio che favorisca soprattutto il gregario, ai problemi più diretti come la non esistenza di un ciclismo italiano su pista, la non esistenza di circuiti importanti che sostituiscono tante corse su strada prive di interesse o comunque poco gratifi-

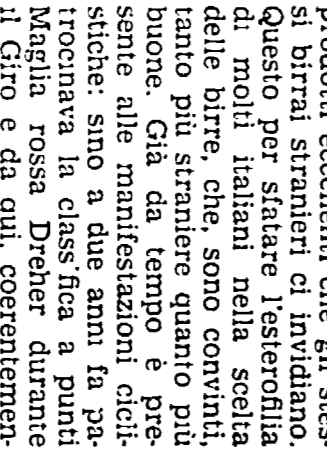


GIULIANO BERETTA  
Vice presidente

«L'equilibreranno?». «Che cost?». «Dreher?». «Giuliano Beretta che risponde: «La Dreher è un'azienda leader nel mercato birrario italiano. Ha stabilimenti a Trieste, Padova, Genova, Torino, Macomer e Massara, esiste da oltre un centinaio di anni con prodotti eccellenti che gli sono stati riconosciuti da tutti. Questo per sfidare l'ostacolo di molti italiani nella scelta delle birre, che, sono convinti, tanto più strane quanto più buone. Già da tempo e presente alle manifestazioni ciclistiche: sino a due anni fa partecipava in classifica a punti nella rosa Dreher durante le competizioni internazionali con un discorso sportivo e sociale più valido, ha deciso di formare una squadra ciclistica professionistica che diffonda se ancor più la simpatia della già il nostro marchio ha e che desse nuovo impulso a questo sport che ha dato all'Italia grandissimi campioni».

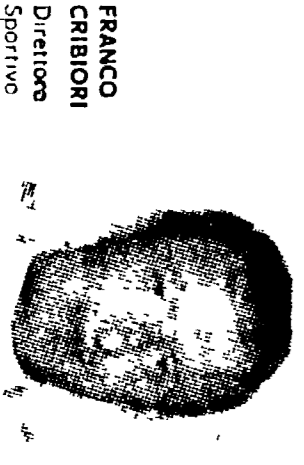
Ed eccoci a Cribiori, l'ex corridore che in breve tempo si è riconvertito a pilota e ha fatto il pieno nel tutto del tecnico. Una domanda ad Alberto Vi-

«Cribiori è un osservatore attento. L'avevo in mano un trio di vetusti, la lotta per la conquista della maglia rosa. Ritengo di restringersi a cinque-sei corridori fin dai primi giorni».



UMBERTO MASCHERONI  
Meccanico

come Vianelli-Ritter-Schiavon saranno in grado di vincere il Giro. In casa Dreher, ad ogni modo, si gioca soprattutto la carta Vianelli. Il ragazzo è di fronte all'annata decisiva e avverte l'importanza della posta. E' vero, come dice Cribiori, che il bresciano è cambiato, che non è più calmo, che ha imbecillato e non è più quello che era nel 1971, ma è un fatto da sottolineare che tutti gli sono vicini con l'attenzione e la riservatezza e lo stile che distingue il Gruppo Sportivo Dreher, i suoi dirigenti, il suo medico, persona sensibilissima, un appassionato e uno studioso. Eh, sì, il dottor Gianluigi Veronesi, Vianelli, Parzani, di avere in mano una macchina che se innesca bene una marcia non si ferma più.



FRANCO CRIBIORI  
Direttore Sportivo

## CENTRO ARREDAMENTO MOBILI

# FOLTI

Comm. Adriano

UFFICI ED ESPOSIZIONI:  
20035 LISSONE  
Viale Martiri della Libertà, 103  
Telefono 039/41833

ESPOSIZIONE VISIBILE  
ANCHE NEI  
GIORNI FESTIVI

### Ogni giorno dal Giro

## la curiosità del giorno



Adriano Polli, il giovane e dinamico presidente di una delle più apprezzate squadre dilettantistiche d'Italia, la squadra di Beragnoli, Domonici e Manfredini. L'architetto e arredatore Polli è anche presidente della Pugilistica Lissone, nonché presidente onorario dell'Accademia pugilistica Vivesiana: un uomo di sport dotato di una passione e di un'esperienza non comuni.

La stanza di lavoro del comm. Adriano Polli è piena di trofei, di coppe, medaglie e medagliotti. Una foto di spalla alla scrivania (una scritta: «L'Uomo di casa dell'architetto e dell'arredatore, e anche le sedie e le poltrone sono di uno stile particolare») mostra il Baragnoli, Cortini, Novati, Ferrarini, Cortini, Lellope, Tekesse, Marinucci e Giorgelli, tutti dilettanti di prima categoria che costituiscono il Gruppo Sportivo Polli. Una grossa formazione ciclistica, una delle più agguerrite ed entusiaste fra quelle che partecipano ai vari Grandi Giri, ha un capo di nome Adriano Polli. Un uomo di sport, un uomo di una passione non comune, un uomo di un'esperienza non comuni.

discreto, intelligenza anche una persona che è da tempo nello sport per passione genuina, tanto che il suo difetto potrebbe essere quello di non «reclamizzarsi» a sufficienza, ma è poi un difetto o un pregio? L'uomo di casa è un uomo di una stanza nata 50 anni fa e tramandata da padre in figlio. Si trova proprio di tutto, per

- ALFREDO BINDA E FAUSTO COPPI CON 5 VITTORIE**  
Questa la classifica dei vincitori del Giro d'Italia dopo 55 tappe:  
Binda e Coppi: 5 vittorie;  
Bartali, Biondani, Magni: 3;  
Anselmi, Balmainoni, Galanti, Ghirelli, Gual, Girardengo, Vianelli, Gual, (lunghe), Baldoni, Brambilla, Belloni, Camusso, Calabrese, Carli, Enrico, Ganna, Guerra, Molis, Biazzi, Marchisio, Nencini, Oriani, Pambalano, Passanti: 1.
- BINDA: 41 TAPPE**  
**LEARCO GUERRA: 31**  
**GIRARDENGO: 30**  
Nella graduatoria dei vincitori di tappe, Alfredo Binda detiene il primato con 41 successi con 24 tappe, 1 a cronometro, 5 a distacco e 1 a cronometro. Seguono Learco Guerra con 31 (27, 2, 1); Girardengo con 30; Passanti con 29; Gual con 28; Biondani (32); Orino (20); Baragnoli (16); Van Steenberghe (15); Biazzi (13); Corti, Adorni, Biondani e Van Loy (12); Bertoni e Gual (11).

ditte in parole povere, presso il centro arredamento mobili Polli di Lissone. Un arredamento che va dalla camera da letto al salotto, alle cucine, ai soggiorni, ai tappeti, alla tappezzeria, ai tavoli, alla televisione, ai lampadari, eccetera, eccetera, e cioè tutto ciò che arreda la casa dal pavimento al soffitto. I prodotti (conoscibili in tutta Italia ed esportati in molti paesi) sono realizzati in un ascensore accompagnato su e giù da visitatori che possono godere di una qualificata assistenza tecnica.

Nel ciclismo Adriano Polli continua sulla strada dei dilettanti e chissà, uno dei prossimi Giri d'Italia potrebbe essere vinto da uno dei suoi uomini, al professionismo e che gli segue con molta attenzione. E' a proposito del Giro, tramite il nostro inviato anche qui, che il nostro inviato, anche qui, a lettori del Tuttosport «la curiosità del giorno», un fatto particolare per tutti, un fatto particolare della corsa da Lecce a Milano.

## regalatevi una vacanza sulla costa adriatica di Romagna

Cominciate da adesso a regalarvi qualcosa: il piacere di scoprire (prima degli altri) le diverse combinazioni che offre la generosa terra di Romagna.

**GRATIS**  
Completare e spedire il tagliando unito, e riceverete gratis le pubblicazioni turistiche 1971 delle nostre località:  
Arenzano, Caisucumine, Cervia - Milano Marittima, Cesenatico, Marina di San Marino, Bellaria-Igea Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Fiume di Cervia, Riale, Borsari, Cesenatico, Bagno di Romagna, Fiume di Bertinoro.

Inviate materiale delle seguenti località:  
Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Cod. e Città \_\_\_\_\_

E. P. I.  
C.so Repubblica 23  
47100 FORLÌ